

Cronaca Lugo

di Monia Savioli



# L'ambiente è caldo

**Lugo** Sono due le questioni che stanno facendo imbestialire i seguaci del WWF lughese: la mancata adesione del Comune alla giornata senza auto del 22 settembre scorso e il previsto taglio dei 20 platani di via Pescantini. "Siamo rimasti delusi", riflette Fausto Bordini, responsabile provinciale del WWF in relazione alla prima tematica. "Ritenavamo che l'amministrazione fosse più sensibile ai problemi legati all'ambiente. D'accordo che il 22 settembre era un mercoledì e che quindi parte del centro storico era già chiusa per l'ingombro degli ambulanti, come hanno spiegato dalla Rocca, ma ugualmente sarebbe stato opportuno adottare dei provvedimenti anche nel pomeriggio, prolungando ad esempio il mercato. Quella del 22 era una giornata simbolica comunque utile per verificare gli effetti della non circolazione delle auto. In ogni caso abbiamo deciso di incontrare l'assessore alla viabilità Valgimigli, che si è detto disponibile a collaborare per limitare il più possibile il pericolo di inquinamento causato dalle emissioni dei gas di scarico delle auto, prima di tutto potenziando e sistemando la rete di piste ciclabili". Tentativi, anche se il pro-

getto di unire i due percorsi del Circondario Ponente e di quello Sud è stato scartato dalla graduatoria dei piani finanziabili dalla Regione in base alla Legge Galletti. La battaglia è aperta, supportata dalla questione ormai datata della chiusura permanente del centro storico alle auto e dall'esigenza di contare su una centralina fissa per il controllo dell'inquinamento atmosferico sul quale non si hanno dati certi. "Prima di tutto questo c'è un'altra urgenza", continua Bordini. "I platani di via Pescantini che il Comune vuole abbattere per le lamentele inoltrate dai residenti. A infastidirli sono le foglie che cadendo sul tetto, vista l'altezza degli alberi, intasano le grondaie. Noi faremo di tutto perché non vengano toccati. Quei platani hanno ormai 50-60 anni di vita e costituiscono a pieno titolo un aspetto importante della città, quasi un monumento. Se il problema sono le foglie, allora si possono potare in modo che non diano più fastidio, avendo l'accortezza di spalmare i rami con l'apposita cera che impedisce la penetrazione del batterio veicolato dall'acqua, causa del cancro del platano. Sinceramente non capiamo il comportamento di quei cittadini. A nostro avviso il Comune ha preso la palla al balzo sovrapponendo la protesta al suo progetto di rifare le fognature.

Per questo continueremo a chiedere e indagare fino a che non ci avremo visto giusto". Il primo incontro con il vice sindaco, Fausto Cavina, non ha risolto molto. "A breve contiamo di incontrare anche il sindaco e tutte le forze politiche presenti in consiglio. Dobbiamo dare in ogni caso merito al Comune di averci avvisato per tempo, considerato che in passato, per il taglio degli alberi di viale Bertacchi e del circondario, siamo venuti a conoscenza delle intenzioni quando ormai i tronchi erano a terra".

**Giornata senza auto e taglio dei platani di via Pescantini: il WWF di Lugo è arrabbiato col Comune**



**Cronaca Lugo**di **Monia Savioli**

# Progetti da Lions

**La sezione lughese del prestigioso Club si sta spendendo su progetti di forte impatto sociale: uno studio sull'adolescenza e la realizzazione di una residenza per malati oncologici**

**Lugo**

È dedicato soprattutto ai bambini e alle condizioni in cui vivono, il service che il Lions Club di Lugo curerà quest'anno, sulla scia delle decisioni assunte a livello nazionale dal movimento. Il programma annuale prevede la realizzazione di uno studio analitico su infanzia e adolescenza, per verificare l'esistenza di disagi di vario tipo a livello scolastico e familiare.

"La ricerca che intendiamo portare avanti coinvolgerà tutti gli educatori, compresi i politici, e ovviamente figure professionali, psicologi Ausl e altri. Lo scopo", spiega Baruzzi, "è di capire se esistono problemi legati alla presenza di sacche di povertà, situazioni di violenza non tanto fisica quanto psicologica, attraverso, ad esempio, l'azione dei mass media. Anche la mancanza di spazi verdi adeguati può essere considerata una violenza sui bambini. A questi interrogativi si aggiunge la verifica delle difficoltà di integrazione nella nostra società per i bimbi stranieri e delle problematiche relative all'affidamento in genere".

Il progetto "Infanzia serena" partirà entro breve. Nel frattempo prosegue l'impegno per la raccolta fondi destinata a finanziare lo smantellamento del Kosovo.

Ma l'anno dei Lions si è aperto con un'altro importante obiettivo, mirato sul locale, a migliorare i servizi sanitari. Il progetto, promosso dal reparto di oncologia diretto da Giorgio Cru-

ciani, dagli Istituti Riuniti di Assistenza gestori della Rsa e dall'Ausl con la collaborazione dello Ior, prevede la realizzazione di un nucleo residenziale per i malati di tipo oncologico all'interno della Residenza Sanitaria Assistenziale collocata nell'ex convento di San Domenico. "Si tratta di una soluzione innovativa, da portare come esempio a livello internazionale", spiega ancora Baruzzi. "La novità sta nel fare in modo che certi tipi di ammalati oncologici possano essere dimessi in tempi ancora più rapidi dall'Ospedale, per continuare nel nucleo residenziale la terapia sotto sorveglianza dei medici dell'oncologia. D'altra parte, la struttura potrebbe ospitare anche ammalati più gravi che necessitano di terapie di supporto o cure palliative e non possono, per vari problemi, farlo a casa loro. In questi casi i pazienti si possono giovare della vicinanza dei famigliari, durante la loro permanenza".

I sei locali, attrezzati con due letti ciascuno (uno per il paziente, l'altro per il familiare), dovrebbero essere inaugurati nel 2000. "Il Lions Club si è interessato all'iniziativa e ha dato la propria disponibilità a partecipare all'acquisto di parte degli arredi ed eventualmente degli strumenti sanitari necessari. In ogni caso", conclude Baruzzi, "vorrei che il coinvolgimento dei Lions potesse interessare almeno un biennio e non esaurirsi dopo l'entrata in funzione del nucleo".

**Il programma annuale dei Lions lughesi è stato presentato pochi giorni fa con l'ufficializzazione della nuova presidenza affidata a Giancarlo Baruzzi, medico pediatra. In quell'occasione si è verificata anche la nomina del primo socio donna dalla nascita del Club a oggi: privilegio accordato a Giacomina Venieri.**

28/09/10

Corrado Larici denuncia come nella ristrutturazione dell'edificio di via Emaldi non si siano tenuti in alcun conto i problemi dei disabili

# 'Barriere' anche nel nuovo Commissariato



Corrado Larici, torna alla riscossa. Da anni impegnato nella lotta contro le barriere architettoniche che sbarrano strade ed impediscono accessi a chi, come lui, è costretto a girare sulle quattro ruote della sedia a rotelle, ora Corrado scaglia i propri strali contro la ristrutturazione della palazzina dell'ex ufficio di collocamento di via Emaldi, prossima sede del Commissariato di Polizia. I lavori sono iniziati la settimana scorsa e sono seguiti dai tecnici dell'ufficio provinciale del Genio Civile incaricato dell'opera dal ministero dell'Interno, proprietario del stabile e finanziatore per circa 700 milioni dell'intervento. Ma procedono senza la dovuta attenzione alle esigenze dei disabili. «Non ci sarà

l'ascensore per salire ai piani superiori, dove saranno collocati gli uffici — riflette Corrado — Per noi, quindi, sarà impossibile richiedere un passaporto, se non alla condizione di riuscire a scalare con la sedia a rotelle una rampa o addirittura due di scale. Fino ad ora non ho mai sottolineato questi problemi che impediscono anche nella sede attuale interna alla Pretura l'accesso ai disabili, perché contavo sul trasferimento del Commissariato e sul miglioramento delle condizioni. In realtà l'intervento sta evolvendo in senso contrario e per questo mi chiedo perché il ministero dell'Interno, in presenza di una normativa specifica per l'abbattimento delle barriere architettoniche, autorizzi lavo-

ri in completa deroga a quei principi». La situazione infatti risulta complessa. La palazzina, sviluppata su tre piani, pare riuscirà a stento ad ospitare i 29 poliziotti in servizio. Gli uffici, di dimensioni limitate a meno di tre metri e mezzo per lato, saranno probabilmente collocati al 1° e 2° piano, lasciando al piano terra un ufficio "polivalente", l'archivio e il bagno per i disabili. Lo spazio per costruire l'ascensore, inizialmente previsto, si è rivelato inesistente. Oltre alla mancanza di spazio, che mise in crisi all'epoca i 13 dipendenti dell'ufficio di collocamento, e che ora rende impossibile anche la costruzione di alloggi a servizio delle divise, la palazzina risulta scomoda, sia per le vie d'uscita dei mezzi, sia per la presenza del ripetitore

della Telecom sul tetto, potenziale causa di interferenze nelle comunicazioni di servizio degli agenti. Alla lista si aggiungono altri problemi legati alla possibile mancanza di una sala d'aspetto; e questo costringerebbe il pubblico a sostare nei corridoi larghi nemmeno un metro e mezzo e alla collocazione al primo piano della centrale operativa fondamentale per controllare il passaggio delle persone onde evitare problemi. Le perplessità che gravano sulla nuova sede, Emaldi, la struttura che ospitava la concessionaria Fiat di via Acquacalda decisamente più spaziosa. Purtroppo la soluzione non ha trovato spazio visti i precedenti accordi favorevoli all'ex Ufficio di collocamento.

Monia Savio

## In cinque mesi oltre 4.500 presenze e quasi 1.700 collegamenti Internet. Progetti Le iniziative del 'Centro giovani'

Un bilancio positivo, quello del Centro Giovani tracciato dal neassessore alle politiche culturali Daniele Ferrieri, dai responsabili della Biblioteca Trisi Igino Poggiali e Sante Medri, caposervizio del Centro, dal coordinatore delle attività giovanili Massimo De Giovanni e dal presidente del Consiglio comunale, Pierluigi Facchini. L'incontro con le associazioni che operano sul territorio, dalla Pro loco alla no-profit "La giraffa", è stato utile per fare il punto della situazione. Nei primi cinque mesi di apertura, le presenze sono state 4.546, divise fra le 750 di aprile, le 873 di maggio, le 992 di giugno, le 1.061 di luglio e le 868 di agosto. I collegamenti ad Internet sono stati 1.685. Numeri significativi, destinati ad aumentare dal prossimo febbraio quando sarà resa accessibile la sala prove insonorizzata affidata alla gestione dell'Associazione music line, propositrice di una serie di incontri con artisti e personaggi del mondo musicale. Primi ospiti saranno i Quintorigo, seguiti dal gruppo dei Subsonica, da Gianni Morocchio, ex Litfiba ora impegnato nella discografia indipendente, e Pierfrancesco Pagoda, addetto stampa della Irma Pro-

duction, etichetta legata al genere hip-hop. I progetti includono la produzione di spettacoli da "esportare" e una serie di manifestazioni musicali da promuovere nei circoli culturali dei centri limitrofi per rendere nota l'attività della sala prove. Unico aspetto negativo, sottolineato da Poggiali, è la mancanza di proposte "economiche" da parte dei giovani frequentatori. «Uno degli obiettivi indicati nel progetto iniziale del Centro riguardava il "fare impresa" — ha ricordato — non ci sarebbe nulla di scandaloso se qualche ragazzo inventasse una attività». Al momento, le ambizioni dei ragazzi si fermano all'organizzazione di una seconda convention hip-hop per la prossima estate e di iniziative legate ai murales. Intanto il cartellone del Centro giovani riserva altri quattro appuntamenti entro l'anno: un ciclo di proiezioni di diapositive sull'Oriente, una rassegna cinematografica al "S.Rocco" dedicata a film italiani ed europei, l'allestimento del sito Internet e le iniziative "Ricordando don Leo" per la raccolta di fondi da destinare alla missione di Sao Bernardo.

Monia Savio

## Madonna delle Stuoie Documento del Polo nel mirino del Pri

Non è piaciuto al capogruppo del Pri, Roberto Drei, il comunicato con cui Forza Italia ed An hanno rivendicato il merito dell'ordine del giorno sull'isolamento del quartiere Madonna delle Stuoie. Un comunicato "parziale e riduttivo" — afferma Drei — rispetto al contributo determinante dato dal Pri all'approvazione di un ordine del giorno, votato all'unanimità, ben diverso da quello presentato dal Polo e da quello proposto dalla maggioranza. Senza le proposte del Pri, appoggiate dal gruppo dei Democratici, il Consiglio avrebbe votato due differenti ordini del giorno e il quartiere avrebbe preso atto dell'ennesima spaccatura su un tema rilevante come quello dei collegamenti tra l'abbattimento delle barriere della città.

## LUGO Strada interrotta senza segnalazione

Sorpresa, lunedì 25 ottobre, per tanti automobilisti che hanno trovato il cartello d'interruzione a metà strada del senso unico di corso Mazzini, senza che vi fosse un precedente cartello di avvertenza all'entrata da porta Brozzi. Parecchie sono state le rimostranze degli automobilisti, costretti a transitare per via Scalaberni, via Amendola e quindi ripassare l'incrocio e semaforo per via Forro Boario, ed infine avviarsi nuovamente verso il centro cittadino. *29/10*

# Errori di sosta

*29/10*

C'è già qualcuno che mastica amaro a Lugo: "Ne hanno inventata un'altra per prendersi dei soldi". Qualcun altro, più salomonicamente, sottolinea: "Chi troppo vuole, nulla stringe...". E' successo infatti che i biglietti della validità di un'ora per parcheggio prepagato, ad uso e consumo di chi intende parcheggiare nelle aree a pagamento lughesi, confezionati sul modello "gratta e vinci", risultino clamorosamente non validi. L'automobilista che ne vuole far uso deve armarsi di moneta e grattare interamente le caselle dove figurano anno, mese, ora e minuto dell'arrivo, quindi mettere in vista sul cruscotto il biglietto così vidimato: e fin qui tutto bene. Poi viene evidenziato che "il biglietto non è cedibile": una raccomandazione abbastanza peregrina, che però vuole toccare il senso civico dell'automobilista. E anche qui tutto bene: il

biglietto così approntato sembrerebbe a posto. Poi, invece, la verità: anche seguendo tutta la trafila indicata, questi biglietti risulteranno sempre scaduti. Volete sapere il perché? Perché in bella evidenza, con tanto di fondino rosso in risalto, i suddetti tagliandi risultano "Validi fino al 31.12.1997" (sic). Per assurdo - ci è stato fatto notare - vigili urbani zelanti potrebbero multare l'automobilista per biglietto non valido: ma in questo caso l'automobilista potrebbe citare il Comune per aver fornito alla cittadinanza biglietti non validi già dalla partenza. Come uscire da questa situazione grottesca? Forse la cosa migliore sarebbe non usare questi biglietti (anche per non mettere in imbarazzo i vigili). Oppure arrangiarsi all'italiana: correggere a penna l'errore di stampa, e sperare che vada tutto bene...

## Domenica il tradizionale appuntamento Ventesimo traguardo per la Camminata Da Lugo a Villa San Martino

LUGO - La tradizionale "Camminata di San Martino" giunta quest'anno alla 20ª edizione, riunirà domenica gli appassionati di podismo. L'appuntamento riveste particolare importanza anche perché sarà affiancato in questa occasione dalla quattordicesima prova del settimo gran premio "Promesse di Romagna". La manifestazione è organizzata dal Gruppo podisti amatori Lughesina, in collaborazione con l'assessorato allo Sport del Comune di Lugo, e vedrà la partenza dei concorrenti più giovani, suddivisi in quattro categorie, alle 9,10 nel circuito creato in piazza Trisi. La camminata vera e propria "competitiva" e "non competitiva" - prenderà il via alle 9,40

da via Amendola, dietro il teatro Rossini. I partecipanti dovranno percorrere i 10 km da Lugo a Villa S. Martino, ritorno compreso. Le categorie sono tre: assoluti (nati dal '54 all'83), veterani (nati fino al '53 compreso) e donne. Gli stessi veterani si contenderanno anche l'ottavo Memorial Ferruccio Bassi. Detentore del trofeo è, per la categoria assoluti, l'azzurro Davide Tirelli, mentre Orazio Villori cercherà di ripetere il successo ottenuto lo scorso anno tra i veterani. Tra le donne sarà invece Monica Randi a tentare la riconferma. Alle 9,45 partirà anche la mini camminata aperta a tutti che si svilupperà su un percorso di 1.700 metri.